

12/06/2008

estratto da pagina 20

La Regione ha stanziato oltre un milione e 200mila euro per interventi negli istituti dell'appennino

Fondi per mettere in sicurezza 14 scuole

Piano straordinario di opere nelle zone a maggior rischio sismico

MONTAGNA

Oltre un milione e 200mila euro in arrivo per le scuole dell'Emilia Romagna dalla Regione: dei 17 istituti che beneficeranno dei finanziamenti, 14 sono reggiani. L'obiettivo degli stanziamenti è quello di mettere in sicurezza le scuole nelle zone a maggiore rischio sismico: previsto quindi un piano straordinario di interventi strutturali sugli edifici scolastici, per le particolari condizioni di vulnerabilità strutturale degli stessi edifici.

Viano, Busana, Collagna, Ramiseto, Toano, Vetto e Villa Minozzo i comuni reggiani interessati, ai quali si aggiungono Civitella di Romagna e Modigliana (Forlì-Cesena) e Casola Valsenio (Ravenna).

Gli stanziamenti

Sarà **Villa Minozzo** il paese che beneficerà maggiormente dei fondi regionali, ai quali si aggiungono quelli statali, previsti dalla delibera del Cipe del 2004: complessivamente saranno destinati 238mila euro alle elementari di via Prampa, 157mila euro alla scuola materna ed elementare di Minozzo e 90mila euro alla materna ed elementare di via Case Bagatti.



La scuola elementare di Viano

A **Viano**, 151mila 490 euro andranno alle scuole elementari e medie "Toschi", in località Regnano, e 75mila 904 euro saranno destinati ad interventi nella palestra dello stesso istituto. Altri 89mila euro sono destinati alla palestra comunale "Toschi", nel capoluogo.

A **Busana** arriveranno 144mila euro per la scuola media di via Sasso e 85mila euro per la scuola elementare e materna. Sono invece 144mila gli euro che contribuiranno agli interventi alle materne ed elementari di **Collagna**, in via

Caroli. Per quel che riguarda **Ramiseto**, 72mila euro vanno alle medie e 108mila euro alla elementare e materna di via Campogrande. A **Toano**, 160mila euro per le elementari "Bernabei" e 204mila euro per le medie "Foscolo". Infine, 80mila 672 euro sono destinati alla scuola media di via Italia, a **Vetto**.

Rischio sismico

Il territorio dell'Emilia-Romagna è giovane da un punto di vista geologico, l'Appennino ha cominciato a formarsi circa 65 milioni di anni fa e le

forze geodinamiche responsabili della sua formazione sono tuttora attive come documentato dall'attività sismica.

«La nostra Regione è interessata da una sismicità che può essere definita media, in relazione alla sismicità nazionale - ha detto l'assessore regionale alla Scuola, **Enzo Manzi** -. Le istruttorie tecniche effettuate hanno stabilito che in alcune zone del nostro territorio sussistono oggettive situazioni di rischio, e dobbiamo fare tutto il necessario per rendere sicura la permanenza a scuola dei nostri ragazzi».

I Servizi tecnici di bacino territorialmente competenti

hanno sancito la necessità della realizzazione completa delle opere previste, per le particolari condizioni di vulnerabilità strutturale degli stessi edifici e per garantirne la messa in sicurezza e l'agibilità.

La delibera approvata ieri mattina dalla Giunta, che sarà sottoposta nei prossimi giorni all'esame dell'Assemblea legislativa, integra con risorse regionali i finanziamenti statali già assegnati di un milione di euro. Gli interventi complessivamente avranno a disposizione circa 2 milioni e 232 mila euro.